

«In tre giorni 4 colpi» Il rapinatore seriale incastrato dai filmati

► In carcere un leccese di 46 anni: ha confessato solo gli assalti alle Poste
► A segno tra mercoledì e venerdì tre raid in città e uno in provincia

In carcere l'uomo accusato di essere l'autore delle quattro rapine consumate nel Salento tra mercoledì e venerdì della scorsa settimana, usando una mascherina sanitaria per coprirsi il volto. Le tre rapine a Lecce e quella a Cutrofiano. I poliziotti della Squadra mobile hanno sottoposto a fermo di polizia giudiziaria Francesco Antonelli, 46 anni, leccese, elettricista. L'uomo è stato condotto in questura sabato sera ed alla presenza dell'avvocato difensore Massimiliano Petrachi, si è sottoposto all'interrogatorio confessando due delle quattro rapine contestate. Le due consumate negli uffici postali del capoluogo: mercoledì in quello di via Benedetto Croce. E venerdì nell'ufficio di via Taranto. Non ha ammesso invece i colpi di giovedì: alla tabaccheria Marotta, a Lecce. Ed al supermercato Md di Cutrofiano.

Le indagini, dunque, continuano, sotto la direzione del vicequestore Alessandro Albini. Intanto il pubblico ministero della Procura di Lecce,

San Cataldo

Baglivo: «Posidonia, che sia una risorsa e non venga considerata un rifiuto»

«Una delle principali criticità riscontrate, nel corso degli anni, per il completamento dei lavori sulla darsena di San Cataldo, è rappresentata dai cumuli di alghe di posidonia dragate e rimosse dai canali. Criticità che si ripresenteranno per il periodico riformarsi di accumuli. Più volte il ministero dell'Ambiente e l'Ispra hanno evidenziato come sia da evitare l'impoverimento dell'ambiente con l'asportazione di biomasse e che la posidonia spiaggiata debba essere considerata una risorsa ambientale e non un rifiuto ingombrante». La pensa così il consigliere comunale del M5s, Arturo Baglivo, che

aggiunge. «La stessa Ispra ha stilato delle linee guida per la realizzazione di una spiaggia sostenibile e per la gestione delle banquette di posidonia oceanica sugli arenili. Elementi che mi hanno spinto a interpellare il sindaco e la giunta - continua il consigliere - al fine di conoscere se quanto rimarcato da Ispra sia stato tenuto in debita considerazione, senza prevedere costose scorcioie che portino a considerare gli accumuli di posidonia spiaggiati o dragati come rifiuti e se sia stata presentata istanza di valorizzazione e utilizzo di questa risorsa naturale, al fine di essere inclusa in progetti di riqualificazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Paola Guglielmi, ha convalidato il fermo di Antonelli sulla base degli indizi raccolti dagli investigatori, a cominciare dalla rapina di mercoledì nell'ufficio postale di via Benedetto Croce, a due passi da piazza Partigiani. Fondamentale si è rivelata la conoscenza di Antonelli da parte degli investigatori, già arrestato e condannato per rapina e per resistenza a pubblico ufficiale: i poliziotti della Mobile hanno cominciato a sospettare di lui dopo avere notato alcuni tatuaggi, la corrispondenza dell'altezza (circa 1.80), l'andatura e l'abbigliamento. Peraltro proprio in quei giorni Antonelli è risultato assente dal domicilio di Lecce dove sarebbe dovuto restare dalle 22 alle 7 perché sottoposto all'obbligo di dimora. Armato di taglierino, mascherina ed anche un cappellino, si è fatto consegnare 1.000 euro in quell'ufficio postale a due passi dal centro, come ha ammesso lo stesso indagato nel corso dell'interrogatorio in questura.



Le indagini sono state condotte dalla polizia

Tutto ripreso dall'impianto di videosorveglianza. E per questo quei filmati sono stati messi a confronto con quelli delle rapine del giorno dopo. Giovedì un uomo armato di taglierino si è fatto consegnare l'incasso del supermercato Md di Cutrofiano, alle 17.30 circa. A Lecce l'irruzione è avvenuta nella tabaccheria Marotta di piazza Napoli, alle 19.50: 6.000 euro tra denaro contante, biglietti delle lotterie, postpay ed altro, il bottino. Infine la rapina di venerdì, alle 18.30, nell'ufficio postale di via Taranto.

Fermato sabato pomeriggio dalle parti della stazione

ferroviaria, Antonelli - hanno notato gli investigatori - indossava lo stesso paio di scarpe usate in tutte le quattro rapine. Ed il giubbotto del colpo di mercoledì all'ufficio postale di via Benedetto Croce. Tuttavia la disponibilità a confessare dimostrata dopo il fermo, ha indotto la polizia - come atto dovuto - ad effettuare ulteriori verifiche. Non fosse altro per escludere di avere addebitato due rapine ad una persona che potrebbe non averle commesse mentre gli effettivi autori sono ancora liberi. Circostanze che dovrebbero essere chiarite a breve.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Confartigianato dona furgone per la consegna dei pasti

Un furgone per donare panettoni e dolci alle persone in difficoltà in vista del Natale. «Un automezzo fondamentale per far entrare amore nelle case delle famiglie bisognose. Un gesto che merita la benedizione di Dio». E con queste parole che l'arcivescovo di Lecce, Michele Seccia, ha ricevuto in piazza Duomo i rappresentanti di Confartigianato Lecce che hanno regalato un furgone Fiat Fiorino alla Caritas.

Il mezzo è stato donato da Ancos Confartigianato (l'associazione nazionale delle comunità sociali e sportive) per aiutare la Caritas nella sua attività di sostegno alle persone che vivono situazioni di disagio e vulnerabilità sociale. «Voi non saprete mai quanto amore questo automezzo farà entrare nelle case delle famiglie bisognose - ha dichiarato l'arcivescovo -. È un gesto che merita la benedizione, non del vescovo, ma la benedizione di Dio. Perché lo avete fatto a lui».

La donazione è inserita nel progetto "Food Art", mirato all'acquisto e alla donazione di 20 Fiat Fiorino con dotazione per trasporto alimenti che ha visto coinvolto, su tutto il territorio nazionale, 20 Comitati provinciali (8 al Nord, 4 al centro e 7 al sud e nelle isole). «Avevamo davvero bisogno di questo nuovo Fiorino che ci sarà utile per percorrere chilometri di solidarietà - ha spiegato don Nicola Macculi, direttore della Caritas di Lecce -. Ci serviva soprattutto adesso, a ridosso dei giorni di Natale, quando la macchina della carità dovrà muoversi più del solito per far arrivare un po' di calore a chi si sente solo e non ha nessuna vo-



Monsignor Seccia benedice il furgone

Università

«La rivolta dello stile» online ed in presenza

È in programma oggi nell'Università del Salento una giornata di studi promossa dal dipartimento di Storia società e studi sull'uomo e dal corso di laurea in Scienze della comunicazione. L'iniziativa è stata presa in occasione della riedizione del volume «La rivolta dello stile. Tendenze e segnali dalle subculture giovanili del pianeta Terra» uscito per la prima volta nel 1983 e riedito nel 2021 in versione ampliata. L'appuntamento è alle 9.30, in presenza nell'aula Sp2 dell'edificio Sperimentale Tabacchi 1 (viale Calasso, Lecce) e online su <https://bit.ly/2Zvg85y>.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

glia di festeggiare. Con questo nuovo Fiorino distribuiremo alimenti ma anche panettoni e dolci tipici natalizi».

Il mezzo sarà utilizzato per garantire la consegna di generi di prima necessità a famiglie e persone sole, in condizione di disagio e non autosufficienza o in condizioni economiche difficili. «Confartigianato Lecce non è nuova a queste iniziative di solidarietà - ha ricordato Mario Vadrucchi, vicesegretario nazionale di Confartigianato Imprese -. In passato abbiamo donato il pulmino per trasporto disabili alla diocesi di Ugento-Santa Maria di Leuca, il restauro del portone del Duomo di Lecce e l'ecografo all'ospedale "Panico" di Tricase. La solidarietà è un valore della tradizione di Confartigianato». «È un piacere ma soprattutto un dovere quello di prestare attenzione a chi ne ha bisogno», ha concluso il presidente di Confartigianato, Luigi Derniolo. S.D.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per navigare in sicurezza è importante informarsi

I NAVIGATI
INFORMATI E SICURI

Scopri come tenere al sicuro i tuoi dati con i consigli de' i Navigati, una famiglia che di cybersecurity se ne intende!
Segui gli episodi su [inavigati.it](https://www.inavigati.it)

Insieme a voi per la sicurezza dei servizi finanziari

BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

ABI Lab

Banca del Lazio
Popolare

BPER:
Banca

IVASS
Istituto Nazionale
Vigilanza Assicurazioni

GRUPPO
CASSA
CENTRALE

CREDEM
BANCA

La Cassa
di Ravenna S.p.A.

GENERALI

ABI
Associazione
Bancaria
Italiana

Gruppo
Bancario
Cooperativo
Iccrea

ING

INTESA
SANPAOLO

CERTFin

mediolanum

Sella

UniCredit